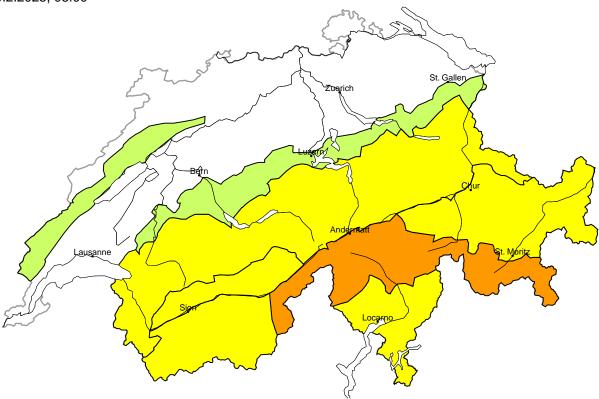
Bollettino valanghe per domenica, 9. febbraio 2025

Pericolo valanghe

aggiornato al 9.2.2025, 08:00



regione A

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte proveniente da sud nella giornata di sabato si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi verranno innevati e saranno quindi difficilmente individuabili.

Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolose.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Scala del pericolo





2 moderato







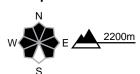
5 molto forte

regione B

Moderato (2+)

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte proveniente da sud nella giornata di sabato si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

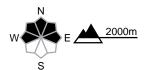
regione C

Moderato (2+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni verranno depositati su un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Un individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolose.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

regione D

Moderato (2=)

Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da sud nella giornata di sabato anche nelle zone lontano dalle creste si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Essi possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione E

Moderato (2=)

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte proveniente da sud nella giornata di sabato si sono formati accumuli di neve ventata. Questi possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Inoltre, isolate valanghe possono anche subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Scala del pericolo

5 molto forte

Bollettino valanghe per domenica, 9. febbraio 2025

regione F

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da sud est nella giornata di sabato anche nelle zone lontano dalle creste si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Essi possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.
Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi

sui pendii ripidi.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione G

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi in quota. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione H

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi in quota. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 8.2.2025, 17:00

Manto nevoso

grandi dimensioni.

Il vento proveniente da sud ha causato il trasporto della scarsa neve fresca nelle regioni meridionali e della neve vecchia a debole coesione in quelle settentrionali, soprattutto sui pendii ombreggiati. In molte regioni gli accumuli di neve ventata si sono depositati su una superficie del manto di neve vecchia sfavorevole formata da cristalli sfaccettati. Negli ultimi giorni non sono praticamente più state segnalate valanghe distaccatesi negli strati profondi di neve vecchia. Ciononostante, a sud di una linea Rodano-Reno è necessaria prudenza perché la parte basale del manto nevoso ingloba ancora strati fragili. Questi ultimi sono particolarmente pronunciati sui pendii ombreggiati al riparo dal vento in Ticino, nel centro dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni. In caso di distacchi in queste regioni, le valanghe possono trascinare l'intero manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Le valanghe per scivolamento di neve sono leggermente diminuite in termini numerici, ma possono ancora assumere

Retrospettiva meteo fino a sabato

Nelle regioni nord orientali ci sono state schiarite favoniche, mentre per il resto il cielo è stato coperto. Nelle regioni meridionali ha nevicato fino a bassa quota.

Neve fresca

Fino a sabato pomeriggio, al di sopra dei 1200 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

Cresta principale delle Alpi dal Monte Rosa alla Bassa Engadina e a sud di essa: fino a 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni meridionali moderato, altrove forte, proveniente da sud
- Nelle valli settentrionali si è levato il favonio

Previsioni meteo fino a domenica

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà parzialmente soleggiato, in quelle meridionali molto nuvoloso con precipitazioni. Il limite delle nevicate salirà intorno ai 1000 m.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio cadranno le seguenti quantità di neve:

- Ticino, Moesano e zona del Bernina: dai 10 ai 15 cm
- Restante cresta principale delle Alpi: circa 5 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C

Vento

- Il favonio proveniente da sud si placherà nella notte
- Nel corso della giornata ci sarà vento proveniente da sud, per lo più debole



Tendenza

Lunedì, al mattino il tempo nelle regioni orientali sarà ancora piuttosto soleggiato. Per il resto il cielo sarà molto nuvoloso e nelle regioni occidentali e meridionali ci saranno deboli nevicate al di sopra dei 1200 m circa.

Le previsioni per martedì sono ancora incerte. Il tempo sarà probabilmente nuvoloso con schiarite soprattutto nelle regioni alpine interne. Al di sopra dei 1200 m circa cadrà un po' di neve. In entrambe le giornate, nelle regioni occidentali il vento proveniente da sud ovest sarà a tratti forte in quota, mentre per il resto sarà da debole a moderato.

Lunedì il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota, mentre martedì potrebbe aumentare leggermente in alcune regioni a seconda degli apporti di neve fresca.

